



DECRETO AMMINISTRATORE UNICO n° 14 del 27.10.2022

Oggetto: Convenzione tra l'azienda ASP Magiera Ansaloni e l'Associazione Volontari Ospedalieri Correggio ODV (AVO) per la gestione di attività di volontariato presso la Casa Residenza Anziani di San Martino in Rio per il periodo 01/11/2022 - 31/12/2025.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Premesso che:

- con delibera n. 20 del 28 novembre 2011 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la delibera di approvazione della Convenzione tra l'azienda ASP Magiera Ansaloni e l'Associazione Volontari ospedalieri (AVO) per la gestione di attività di volontariato presso la Casa Residenza Anziani di San Martino in Rio per il triennio 2012-2014.
- con delibera n. 16 del 28 novembre 2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proroga di detta Convenzione per il triennio 2015-2017
- con delibera n. 25 del 24 novembre 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proroga di detta Convenzione per il triennio 2018-2020
- nel corso del 2021 e fino a ottobre 2022 la Convenzione non è stata rinnovata a seguito delle limitazioni all'accesso nelle strutture dei volontari presenti già a partire dal mese di marzo 2020
- le limitazioni sopra indicate stanno piano piano venendo meno e quindi vi è la possibilità di poter riprendere, con le dovute cautele del caso e rispettando tutte le norme per la prevenzione del contagio da Covid-19, l'attività dei volontari all'interno della struttura di San Martino in Rio

Considerati:

- i risultati positivi derivanti dall'attività prestata dalle figure dei volontari AVO che si sono riscontrati all'interno della struttura sia con riguardo gli ospiti residenti sia con gli operatori che in essa lavorano;
- la volontà reciproca delle parti di riprendere a prestare tale servizio da parte dell'Associazione e di continuare ad avvalersi della collaborazione di queste figure da parte dell'ASP anche per il periodo dal 01/11/2022 al 31/12/2025 alle medesime condizioni organizzative (salvo gli aggiornamenti dovuti alle norme per la prevenzione del contagio da Covid-19), economiche ed assicurative rispetto alla precedente convenzione;

VISTO il testo della citata convenzione e ritenuto conforme agli obiettivi istituzionali dell'Asp nonché rispettoso delle funzioni e scopi insiti nell'attività volontaria che viene offerta dall'Associazione AVO;

DECRETA

Di approvare la convenzione tra l'azienda ASP Magiera Ansaloni e l'Associazione Volontari Ospedalieri Correggio ODV (AVO) per la gestione di attività di volontariato presso la Casa Residenza Anziani di San Martino in Rio (Re) per il periodo 01/11/2022 - 31/12/2025 che si allega al presente atto per costituirne parte integrante;

Di autorizzare il Direttore dell'Azienda Servizi alla Persona alla sottoscrizione della Convenzione in oggetto;

Di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile e viene trasmesso agli uffici competenti per la sua pubblicazione;

CONVENZIONE TRA L'AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) MAGIERA ANSALONI DI RIO SALICETO E L'ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI CORREGGIO ODV (AVO) PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' DI VOLONTARIATO PRESSO LA CASA RESIDENZA ANZIANI DI SAN MARTINO IN RIO (RE). PERIODO 01/11/2022 - 31/12/2025

L'anno 2022 addì 09 novembre presso la sede dell'ASP Magiera Ansaloni, via XX Settembre n° 4 a Rio Saliceto (RE),

TRA

l'Azienda di Servizi alla Persona Magiera Ansaloni, in seguito denominata ASP (C.F. 80010410357 - P. IVA 01327630354), rappresentata in forza di legge e Statuto nel presente dal Direttore Dott. Alberto Ravanello CF RVNLR72T07F999L;

E

l'Organizzazione di Volontariato "Associazione Volontari Ospedalieri Correggio ODV" in seguito denominata AVO (C.F. 91016940354), con sede legale a Correggio in viale Vittorio Veneto n° 34/d, iscritta nel registro regionale del volontariato in data 27.05.1992 con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 287 e nel RUNTS con Determinazione dirigenziale n. 17807 del 21.09.2022, rappresentata nel presente dal Presidente sig. Bagnoli Stefano C.F. BGNSFN88P22H223Y, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione stessa;

PREMESSO

- che il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n° 117 riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità e l'autonomia e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;
- che la Regione Emilia Romagna con la Legge 21 febbraio 2005 n° 12 "Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato. Abrogazione della L.R. 2 settembre 1996 n. 37", cogliendo tutta l'importanza di tale fenomeno nel contesto sociale di riferimento, ne promuove un atteggiamento di apertura, disponibilità e flessibilità, volto a mettere in valore la ricchezza della solidarietà sociale contemporanea in rapporto con le istituzioni, al fine d'incentivare un percorso di adeguamento dell'azione reciproca, in relazione alle esigenze e attese della cittadinanza;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

L'ASP, volendo garantire aiuto e sostegno agli ospiti inseriti nella Casa Residenza Anziani (CRA) di San Martino in Rio, attiva con l'organizzazione AVO il seguente progetto:

- fornire alle persone anziane inserite in tali servizi un'opera di aiuto volontaria, qualificata e gratuita, attraverso la promozione e il sostegno delle attività a carattere assistenziale, ricreativo e morale.

L' AVO inoltre:

- assicura una presenza amichevole accanto agli ospiti offrendo loro calore umano, dialogo e aiuto per contrastare situazioni di sofferenza, disagio e isolamento;

- si impegna a prestare aiuto psicologico agli ospiti e a svolgere attività di collegamento tra gli utenti stessi e loro famiglie, in collaborazione con il personale dipendente dell'ASP operante nella struttura;
- si pone sempre in un rapporto di collaborazione e integrazione con il personale, e la propria azione non può mai configurarsi come supplenza dell'attività del personale stesso secondo lo schema e le indicazioni contenute nel documento allegato in calce alla presente convenzione.

Tra i servizi che svolgono i volontari AVO sono ricompresi l'eventuale accompagnamento degli ospiti sia all'interno che all'esterno della CRA.

L'attività dei volontari AVO sarà svolta principalmente nei giorni feriali dell'anno, in fasce orarie mattutine e pomeridiane concordate con il Coordinatore della Casa Residenza Anziani (CRA) di San Martino in Rio.

Gli ospiti della Casa Residenza Anziani (CRA) di San Martino in Rio, a cui è rivolta l'attività dell'AVO sono tutti gli utenti anziani assistiti presso il servizio citato per il quale sia possibile e opportuno prestare tali attività.

ART. 2

Il Referente dell'AVO per la CRA di San Martino in Rio - da individuarsi a cura dell'Associazione stessa - verifica la corretta attuazione del programma operativo per la realizzazione del progetto di cui all'art. 1.

Per la prestazione delle attività convenzionate, l'AVO mette a disposizione indicativamente da n° 5 a n° 20 volontari.

ART. 3

L'ASP è tenuta a comunicare immediatamente al referente nominato dall'AVO, ogni evento che possa incidere sull'attuazione del progetto, nonché a comunicare tempestivamente alla stessa ogni evento che possa incidere sulla validità della presente convenzione.

I Responsabili della gestione del progetto vigilano sullo svolgimento delle attività avendo cura di verificare che i volontari svolgano la loro opera con modalità tecnicamente ed eticamente corrette.

I Responsabili verificano inoltre il raggiungimento degli obiettivi e degli scopi fissati attraverso incontri periodici con i volontari e con il personale della struttura socio assistenziale, rendendo così effettivo - nei confronti dell'AVO - il diritto alla partecipazione riconosciuto dalla normativa nazionale e regionale.

ART. 4

L'AVO garantisce che i volontari, inseriti nelle attività oggetto della presente Convenzione, siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento del servizio o delle prestazioni, avendo partecipato ad un corso di formazione di base specifico, nonché ad incontri di aggiornamento e che le loro attività siano sempre svolte nel limite di quelle che sono le competenze esclusive attribuite per legge e contratto al personale operante all'interno della struttura (medico, infermieri, Operatori Socio sanitari ecc).

L'AVO garantisce che i volontari inseriti nelle attività da svolgersi all'interno della CRA siano in possesso del Green pass, utilizzino per il tempo di permanenza in CRA i DPI per la protezione delle vie respiratorie FFP2 e il gel alcolico per la disinfezione delle mani forniti da ASP; garantisce inoltre che i volontari qualora presentassero sintomi riconducibili al Covid o sintomi influenzali e/o da raffreddamento non si recheranno in struttura

avvisando la Responsabile di ASP. L'applicazione delle misure indicate al presente capoverso, mirate al contrasto della diffusione del COVID-19, terrà conto dell'evoluzione delle disposizioni normative.

ART. 5

L'AVO garantisce che tutti i volontari, sia quelli iscritti alla stipula della presente convenzione, sia i nuovi volontari che aderiranno nel corso di validità della convenzione stessa, siano coperti da assicurazione contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito dall'art. 18 del D. Lgs 3 luglio 2017 n° 117.

L'ASP garantisce il rimborso degli oneri assicurativi, dietro richiesta da parte di AVO, corredata da debita documentazione relativa alle polizze stipulate.

ART. 6

L'ASP mette a disposizione dei volontari AVO un locale spogliatoio adeguato all'interno della struttura e, inoltre, fornisce ad ogni volontario AVO, per lo svolgimento del servizio oggetto della presente convenzione, un camice apposito.

ART. 7

Le parti s'impegnano a verificare, in uno spirito di collaborazione e reciproca comprensione, la corretta applicazione della presente convenzione, con particolare riferimento a quegli aspetti che riguardano il servizio agli ospiti ed il coordinamento delle attività.

ART. 8

I volontari non devono accedere e trattare i dati personali e sensibili degli utenti e si intendono tenuti all'osservanza del segreto professionale e, comunque, alla massima riservatezza su tutto ciò di cui vengono a conoscenza in ragione del proprio servizio secondo quanto contenuto nel documento allegato in calce al presente documento che riporta le indicazioni concrete che i volontari sono tenuti ad osservare.

ART. 9

La presente convenzione ha validità a far tempo dal 1° novembre 2022 e sino al 31 dicembre 2025.

È fatta salva la possibilità per entrambe le parti di recedere dalla stessa prima della scadenza con comunicazione da effettuarsi tramite lettera raccomandata con preavviso di mesi tre; l'eventuale rinnovo è oggetto di apposita e nuova convenzione.

ART. 10

La presente convenzione, redatta in duplice originale, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. 117/2017.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI
Il Presidente
(Sig. Stefano Bagnoli)

INDICAZIONI PER I VOLONTARI AVO
IN SERVIZIO PRESSO LA CASA RESIDENZA ANZIANI
DI SAN MARTINO IN RIO

Premesso che:

l'AVO di Correggio in accordo e collaborazione con l'ASP Magiera Ansaloni, al fine di offrire aiuto e sostegno sempre più qualificati agli ospiti della Casa Residenza Anziani di San Martino in Rio, ha deciso di indicare a tutti i volontari atteggiamenti e comportamenti da seguire per interpretare con competenza, professionalità ed omogeneità il proprio ruolo.

Vengono fornite a tale scopo indicazioni concrete che i volontari in servizio presso la struttura di San Martino in Rio sono tenuti ad osservare.

1. Il volontario presta il proprio servizio nei giorni stabiliti e fasce orarie stabilite ed in caso di assenza avvisa il proprio referente.
2. Al momento dell'arrivo in struttura il volontario si reca nel locale adibito a spogliatoio dove appone la firma sul registro ASP e sul foglio presenza AVO con ora di entrata e di uscita.
3. Indossa il proprio camice che ne rende visibile il ruolo e l'appartenenza alla associazione.
4. Indossa i DPI FFP2 forniti da ASP e utilizza frequentemente per la disinfezione delle mani il gel alcolico messo a disposizione da ASP, secondo quanto stabilito dall'art. 4 della Convenzione.
5. Prende visione di eventuali comunicazioni di AVO o ASP, attendendosi alle disposizioni ivi contenute.
6. Si reca nel salone dove si trovano gli ospiti per un primo saluto di accoglienza e contatto con ognuno di loro, nel rispetto delle misure mirate alla prevenzione del contagio da COVID-19.
7. Durante il servizio per qualsiasi richiesta da parte degli ospiti (passeggiata all'interno della struttura o nel cortile, caffè dalla macchinetta, bevande fuori pasto o durante il pasto ecc.) deve prima confrontarsi con il personale ASP, aggiornato sulla situazione sanitaria dell'ospite in quel momento.
8. Non prende mai iniziative personali senza informare il personale ASP con cui si pone sempre in un buon rapporto di collaborazione e di integrazione. Il volontario non può mai sostituirsi al personale in mansioni di tipo infermieristico/assistenziale o prendere

decisioni che non gli competono.

8. Il volontario non può somministrare pasti agli ospiti, ma può supportare il personale ASP in piccole mansioni quali la predisposizione di tavoli, tovaglioli, posate, ecc. oltre a cogliere le necessità degli ospiti riferendole al personale ASP senza prendere iniziative personali.
9. Per l'accompagnamento di alcuni ospiti fuori dalla struttura in occasione di eventi, fiere, sagre o altro, il volontario deve avere l'autorizzazione scritta da parte del responsabile della struttura.
10. Il volontario offre sempre una presenza amichevole accanto agli ospiti donando loro calore umano, rispetto, compassione, dialogo e aiuto per alleviare situazioni di sofferenza, disagio o isolamento.
11. Egli deve imparare a convivere con il silenzio e con la propria impotenza di fronte a certe situazioni difficili, non escludendo nessuno.
12. Può comunicare non solo con le parole ma anche attraverso la gestualità (un sorriso, una stretta di mano, una carezza, un abbraccio) in modo particolare nei confronti di chi è triste ed ha bisogno di affetto.
13. Il volontario deve evitare di assumere toni moralistici e non deve esprimere giudizi sul comportamento degli ospiti o dei loro famigliari.
14. Egli è tenuto all'osservanza del segreto professionale, non deve riferire a nessuno, nemmeno in famiglia, le confidenze o le informazioni personali e private che riguardano gli ospiti. Occorre la massima riservatezza, rispetto e discrezione su tutto ciò di cui viene a conoscenza durante il proprio servizio.

Data la natura del servizio prestato dal volontario, finalizzato a testimoniare i valori su cui si basa l'associazione, ogni altro compito che non rientra tra quelli sopra descritti deve essere concordato con il responsabile della struttura e con il referente AVO.